



Scuola Istituto Statale Italiano Leonardo da Vinci a.s. 2021/22
Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	10
➤ Altro	0
disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
svantaggio	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	1
Totali	20
% su popolazione scolastica	7,80%
N° PEI redatti dai GLHO	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Organo non costituito
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Organo non costituito
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Organo non costituito
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Trattandosi di scuola sita su territorio estero, questi enti non sono convenzionati.	No
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Commissione FS Inclusione Disabilità e Referenti di Plesso per la Disabilità:

- approfondimento conoscitivo della normativa e delle novità in materia di Disabilità;
- relazione delle novità normative e delle opportunità formative offerte dalle varie agenzie educative in tema di inclusione;
- formulazione di proposte di lavoro per il Dipartimento di Sostegno in ottica di continuità;
- aggiornamento delle Linee Guida per la compilazione della modulistica d'Istituto;
- monitoraggio e aggiornamento dei documenti inerenti i F.P. degli alunni con disabilità (CIS, DF, PDF e corrispondenti, PEI, relazione finale, verbali G.O.I.);
- costituzione rete di contatti e referenti clinici di supporto alle famiglie in trasferimento dall'Italia o da altro paese estero.

Commissione/Referente BES:

- approfondimento conoscitivo della normativa e delle novità in materia di BES;
- relazione delle novità formative e redazione dei verbali degli incontri;
- formulazione di proposte di lavoro per il Consiglio di Classe ed il Collegio Docenti;
- aggiornamento sulle Linee Guida per la compilazione del PAI;
- monitoraggio e aggiornamento dei Piani di Lavoro (PDP, PSP) relativi ai BES.

Commissione/Referente DSA:

- approfondimento conoscitivo della normativa e delle novità in materia di DSA;
- raccolta e monitoraggio della documentazione inerente le certificazioni ai sensi della Legge 170/2010;
- aggiornamento sulle Linee Guida per la compilazione del PDP;
- formulazione di proposte di lavoro per il Consiglio di Classe ed il Collegio Docenti.

Consigli di Classe/Team Docenti:

- individuazione degli alunni con BES ed eventuale adozione di piani educativi personalizzati (PEI e/o PDP e/o PSP) e delle misure didattiche più adeguate ai bisogni degli alunni;
- rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA;
- rilevazione alunni con BES non certificabili (di natura socio-economica, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale);
- definizione e formalizzazione scritta di interventi didattico-educativi speciali (anche in assenza di PDP);
- individuazione e formalizzazione scritta di strategie e metodologie utili a favorire la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento (anche in assenza di PDP);
- incentivare la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia;
- condivisione delle pratiche didattiche con gli insegnanti specializzati sul sostegno.

Coordinatori di Classe/Team Docenti:

- raccolta e monitoraggio dei dati indicati nella precedente sezione;
- raccordo con la commissione BES e con le Funzioni Strumentali di supporto alunni per programmazione degli interventi di recupero, alfabetizzazione in L2 (francese), metodo di studio, compilazione del PAI.

Docenti di sostegno:

- partecipazione alla programmazione educativo-didattica all'interno dei Consigli di Classe e Team Docenti, con particolare riferimento all'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;

- interventi sul piccolo gruppo con metodologie didattiche individualizzate e/o personalizzate in base ai bisogni degli alunni;
- coordinamento, stesura e applicazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP).

Collegio Docenti:

- su proposta del Dipartimento di Sostegno delibera sul PAI (mese di maggio/giugno);
- definisce nel PTOF gli impegni programmatici relativi all'Inclusione;
- definisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionali delle risorse professionali presenti;
- individua e costituisce le Funzioni Strumentali, le Commissioni e i Referenti dell'ambito "Inclusione".

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- formazione esterna in materia di Didattica Inclusiva e condivisione materiali;
- attivazione dello Sportello d'Ascolto Psicologico;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza domestica e di genere, attraverso attività di formazione e laboratoriali;
- azioni di monitoraggio volte alla prevenzione del disagio minorile, di contrasto alla dispersione/evasione scolastica e di rilevazione di situazioni di rischio o pregiudizio;
- monitoraggio assiduo dei Bisogni Educativi Speciali che emergono in corso d'anno.

Il Collegio dei Docenti continuerà a promuovere attività di formazione e aggiornamento, interne ed esterne, relative ai seguenti ambiti:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva per alunni con disabilità, DSA, BES;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- aspetti normativi concernenti l'inclusione di alunni con disabilità, DSA, BES ;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- attività didattica nel Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES; compiti di realtà, rubriche di valutazione, didattica per competenze.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale per l'Inclusione avrà luogo in itinere e al termine delle attività didattiche e cercherà di mettere in evidenza i punti di forza e le criticità rilevate, allo scopo di trovare strategie risolutive per le criticità emerse.

La Commissione BES implementerà la sua opera di documentazione normativa e di consulenza per quanto riguarda gli interventi didattico-educativi di concerto con il Consiglio di Classe. Tutta la comunità scolastica si impegnerà per garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, salvaguardando il rispetto degli stili educativi individuali, dedicando una costante attenzione alle tecniche della trasmissione-elaborazione dei saperi, alle metodologie di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula e fuori dalla scuola.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/Team dei Docenti adotteranno e formalizzeranno per iscritto le modalità di raccordo con le discipline, in termini di contenuti e competenze più opportuni, cercando di individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili, nei limiti del possibile, a quelle del percorso comune. Verranno inoltre stabiliti livelli essenziali di competenza nei diversi ambiti disciplinari, che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune per il passaggio alla classe successiva. Al fine di garantire il più ampio livello di inclusione, il Collegio dei Docenti si impegnerà a garantire l'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer tutoring, l'apprendimento euristico, l'eventuale utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le varie professionalità presenti all'interno della scuola, docenti disciplinari, docenti di sostegno e tutte le figure, anche esterne, a vario titolo coinvolte nella strutturazione dei percorsi educativi individualizzati e/o personalizzati, collaboreranno attivamente mettendo ciascuna a disposizione la propria competenza didattica e metodologica. In particolare gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali in piccoli gruppi. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona, anche attraverso:

- attività laboratoriali (learning by doing);
- attività in piccoli gruppi (cooperative learning);
- tutoring;
- peer education;
- attività individualizzata (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il Collegio dei Docenti, le Funzioni Strumentali ed i Referenti per gli ambiti dell'inclusione si impegnano ad implementare i rapporti con enti, pubblici e privati, per il reperimento di risorse da destinare al tema dell'inclusività e per la progettazione di percorsi sinergici.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo/formativo da attuare all'interno dell'Istituto, perciò dovrà essere coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

Sarà compito dei Consigli di Classe e dei Team Docenti individuare le criticità relative agli alunni con BES e individuare le metodologie di raccordo con le famiglie, alle quali spetta la prerogativa, ma anche il dovere, di condividere e sostenere l'attuazione dei Piani di Studio dei propri figli, quanto meno per ciò che concerne il lavoro a casa. Le comunicazioni saranno assidue, puntuali e tempestive. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di Studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate ed il coinvolgimento nella redazione di PEI, PDP e PSP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle varie situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, i Team Docenti ed i Consigli di classe decidono di elaborare un PDP e/o PSP (PEI vincolante nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP/PSP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Ciascun PDP/PSP/PEI sarà finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato a partire dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Si valorizzerà e incentiverà la condivisione delle buone pratiche didattiche e formative, del know how, dell'arricchimento derivante da corsi di aggiornamento e formazione seguiti dai docenti.

In considerazione però del numero sempre crescente e della casistica sempre più varia delle problematiche riscontrabili all'interno della popolazione scolastica, sia nella scuola primaria, sia, in particolare nella scuola secondaria di I grado, e per attuare al meglio le proposte didattico-formative volte all'inclusione, sarà opportuna, laddove possibile, la richiesta e l'utilizzo di risorse aggiuntive esterne.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Potenziamento della dotazione scolastica con acquisizione ausili e strumenti;
- individuazione e valorizzazione di referenti di plesso per le nuove tecnologie e di tecnici specializzati per la gestione delle nuove tecnologie;
- implementazione dei rapporti con i vari Enti ed Associazioni, pubblici e privati, con possibile impiego di personale in via di specializzazione, specializzato e/o volontario;
- attivazione di eventuali attività laboratoriali pomeridiane relative ai Progetti MOF.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Organizzazione di attività di passaggio e accoglienza tra i diversi ordini di scuola; organizzazione degli Open-day dei vari plessi, con attività di informazione, presentazione, laboratori; lezioni aperte; tandem in continuità tra docenti di ordini differenti;
- organizzazione di incontri per il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola e tra docenti e famiglie;
- costituzioni di classi equilibrate che tengano conto degli alunni con BES, in modo da assicurare attenzione e coerenza nell'azione educativa;
- organizzazione di attività e partecipazione a seminari, incontri di formazione, progetti inerenti il tema dell'orientamento in uscita;
- organizzazione di attività di orientamento in uscita e accompagnamento all'ingresso nelle scuole secondarie di 2° grado, specificamente rivolte agli alunni DVA, DSA, BES.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 04/02/2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____